

UNIVERSITÀ / 2 Il bilancio consuntivo in cifre

Il personale costa 80 milioni

(C.A.) - L'università di Udine ha chiuso il 2012 con un bilancio positivo d'esercizio per 1.378.046 euro, a cui si aggiungono accantonamenti per rischi e oneri per 3,2 milioni e ammortamenti per 8 milioni. Degli oltre 131 milioni di proventi operativi, poco più di 35 sono proventi propri - di cui 20,4 dai contributi degli studenti e 15 dalla ricerca e trasferimento tecnologico -, mentre il rimanente deriva da finanziamenti pubblici e privati - tra cui spicca quello della Fondazione Crup per 1,1 milioni di euro. La maggior voce di costo (64,5% su un totale di 125 milioni) è costituita dal personale: 80,8 milioni, di cui 54,6 per i docenti e ricercatori e 18 per il personale tecnico-amministrativo. Seguono i 32 milioni per la gestione corrente, di cui 13,3 milioni per il sostegno agli studenti e 10,5 per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali. Il costo del personale si

attesta così al 61,5% del totale dei proventi, mentre quello della gestione corrente al 24,5%.

Interessanti inoltre i dati sulla dimensione del patrimonio mobiliare, immobiliare e immateriale dell'ateneo, iscritto al valore netto contabile di 97,4 milioni, in seguito all'ammortamento del valore storico di 197,8 milioni. Tra le voci spiccano gli 84 milioni di euro in terreni e fabbricati, e i 42 di crediti vantati verso Regione e Provincia. Particolare soddisfazione è stata poi espressa da tutto il Cda per l'indice di autonomia finanziaria dell'Ateneo, ossia l'ammontare della liquidità a fronte dei debiti: il rapporto tra la prima (quasi 32 milioni) e i secondi (29,5 milioni) si attesta infatti al 108%, «mettendo l'università in condizione di pagare tutti i debiti a medio termine - ha assicurato la Compagno -, perlopiù mutui coperti da finanziamenti regionali».